



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'O.M.65 del 14/03/2022)

Classe Quinta Sez. F

Istituto Tecnico-Trasporti e Logistica
Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo Navale

Coordinatore Prof.ssa ANTONELLA COTTONE



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Calogero De Gregorio

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.1 GLI ESAMI DI STATO E IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	3
1.2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
PREMESSA	4
2.1 IL NUOVO INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	5
2.2 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO	6
2.3 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI	7
2.4 QUADRI ORARI	8
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
PREMESSA	8
3.1 PROFILO DELLA CLASSE	8
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO	10
3.3 CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO MULTIDISCIPLINARE ANCHE IN RIFERIMENTO AL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI	10
3.4 INDICAZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE CON RIFERIMENTO AL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI	12
3.5 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	13
3.6 I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	14
3.7 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E RIFERIMENTI ALLA DDI	17
<i>Strategie inclusive nella DDI</i>	17
<i>Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva</i>	18
<i>Recupero e potenziamento</i>	18
4. LA VALUTAZIONE	18
PREMESSA	18
4.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO ALLA DDI	19
<i>Tipologie di verifica con riferimento alla DDI</i>	19
<i>Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno</i>	20
<i>Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline</i>	20
<i>Criteri generali per la valutazione del comportamento</i>	20
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti</i>	20
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DDI</i>	21
4.2 PROVE D'ESAME-ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	21
<i>Le competenze di Educazione Civica</i>	26
<i>I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	26
<i>I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)</i>	26
4.4 TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE	26
4.5 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE	27
5. CREDITO SCOLASTICO	27
5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	27
<i>Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 53 del 03/03/2021)</i>	27
TABELLA A CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	27
TABELLA B CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	27
5.2 CASI PARTICOLARI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E ABBREVIAZIONE PER MERITO	28
5.3 CREDITO CANDIDATI ESTERNI	28
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	28
6.1 GLI STUDENTI CON DISABILITÀ	28
6.2 GLI STUDENTI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)	29
•ALLEGATI:	32

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli esami di stato e il documento del 15 maggio

L'O.M. 65 del 14/03/2022 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. Anche per quest'anno quindi si prescinde invece dal possesso degli altri due requisiti previsti dal Decreto legislativo 62/2017, ossia dalla partecipazione alle prove INVALSI e dallo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia nazionale di valutazione di cui all'**allegato A alla O.M. 65/2022**.

Documento del consiglio di classe

Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 OM 65/2022 nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione

distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale, alcuni dei quali di recente istituzione.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del SETTORE ECONOMICO fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il SETTORE SERVIZI si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi. con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e lo sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

A decorrere dal mese di settembre 2020 la progettazione del curricolo è stata integrata con l'adozione di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, secondo le indicazioni fornite dal Decreto n. 89 del 7 agosto 2020 con allegate Linee Guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il Piano è strutturato secondo il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali delle organizzazioni educative. Se durante la DAD si è provveduto a rimodulare gli obiettivi di apprendimento attraverso l'Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza - secondo l'OM n.11/2020, nel rispetto del curricolo d'istituto e degli obiettivi definiti nel PECUP - in regime di DDI si è provveduto a rimodulare e bilanciare attività sincrone/asincrone, in presenza e a distanza, promuovendo l'uso dei linguaggi digitali e telematici. L'interazione strutturata nel contesto reale e virtuale, di conseguenza, ha richiesto di integrare il Regolamento di valutazione d'Istituto alla luce delle innovazioni introdotte.

2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92, nell'introdurre l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha disposto l'integrazione del curricolo.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'art. 2 comma 5 della l. 92/2019, dispone che, per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge: Costituzione ed educazione alla legalità; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. Nel selezionare i nuclei tematici si è tenuto conto dei diversi gradi di abilità e competenze raggiungibili nei vari anni.

Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

2.2 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Breve descrizione dell'indirizzo "Trasporti e Logistica, articolazione "Conduzione del mezzo" opzione "Conduzione del mezzo Navale" (dalle Linee Guida)

Il settore tecnico prevede l'indirizzo "**Trasporti e Logistica**" il quale, a sua volta, prevede le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", a conclusione del percorso quinquennale, il diploma che si consegue, grazie all'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole dell'International Maritime Organization (Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010) e dalle Direttive Europee (2008/106/CE), consente agli studenti di poter accedere direttamente alla qualifica di "Allievo Ufficiale di Coperta" e, quindi, di avviarsi al lavoro nel settore specifico. Nell'ambito del corso di studi vengono affrontate ed approfondite tutte le tematiche atte a garantire le conoscenze indispensabili ad acquisire le necessarie competenze connesse con la conduzione del mezzo navale. In particolare: la pianificazione del viaggio, per proseguire nella sua realizzazione, impiegando le tecnologie ed i metodi più appropriati atti all'inseguimento della traversata, a salvaguardare la sicurezza della nave, del carico, dei passeggeri, del personale imbarcato e dell'ambiente, oltre a garantire l'economicità del processo.

Per gli studenti è prevista l'acquisizione, infatti, delle competenze STCW (Convenzione Internazionale sugli Standards di Addestramento, Certificazione e Tenuta della guardia per i marittimi 1978) e il "Basic Training", come richiesto dalla conferenza di Manila 2010.

L'indirizzo ha ricevuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione la certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per la formazione marittima e attualmente il nostro Istituto risulta inserito tra gli Istituti di formazione marittima per l'aggiornamento della stessa UNI EN ISO 9001-2015.

Allegato A – Indirizzi di studio

2.4 Quadro Orario

MATERIE di INSEGNAMENTO	MONTE ORE SETTIMANALE PER MATERIA				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Meccanica e macchine			3(2)	3(2)	4(2)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5(4)	5(5)	8(6)
Logistica			3	3	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2)	3(2)	3(2)
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Premessa

La classe è composta da 12 alunni, di cui solo due sono femmine, provenienti tutti dalla 4°F CMN dell'a.s. precedente. Quattro di essi sono pendolari risiedenti in diversi paesi della Provincia. Nella classe è presente un alunno con DSA, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto l'esame terrà conto di tale percorso al fine di accertare una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio, motivazioni e richieste di modalità di effettuazione dell'esame. (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

3.1 Profilo della Classe

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe, complessivamente considerata, ha partecipato al dialogo educativo con interesse e impegno discontinui, mostrandosi poco disponibile alla collaborazione ed al confronto; nella seconda parte dell'anno la situazione è un po' migliorata dato che molti dei discenti hanno cominciato a seguire con maggiore responsabilità e attenzione lo svolgimento delle lezioni, consentendo uno sviluppo più proficuo delle attività didattiche e il raggiungimento di alcuni traguardi.

I ritmi e i tempi di lavoro, il metodo di studio e il grado di maturazione dei concetti acquisiti, ovviamente, sono stati differenti da soggetto a soggetto, alcuni alunni si sono particolarmente distinti, durante tutto il corso dell'a.s. per impegno e desiderio di realizzazione, dimostrando, in alcuni casi, di possedere buone capacità e raggiungendo risultati più che soddisfacenti in alcune o tutte le discipline; la gran parte, invece, non ha raggiunto i livelli di profitto adeguati alle proprie potenzialità per la partecipazione discontinua al dialogo educativo e per un'applicazione non sempre adeguata; pochi, infine, hanno

dimostrato difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline poiché sprovvisti di solide basi culturali e di un metodo di studio efficace.

Alla fine dell'a.s. la preparazione della classe si può considerare nel complesso sufficiente, pochi dimostrano di aver acquisito conoscenze e competenze discrete ed organiche in tutte le discipline, altri palesano ancora qualche difficoltà nello studio, vuoi per carenze pregresse o per certa applicazione altalenante verso i doveri scolastici.

Dal punto di vista disciplinare i ragazzi hanno mantenuto un comportamento generalmente serio e discretamente disciplinato e hanno frequentato le lezioni con regolarità, a eccezione di 2/3 allievi che, a turno, per motivi legati alla pandemia ancora in atto, hanno dovuto seguire le lezioni in DDI. Gli allievi, inoltre, hanno dimostrato un buon livello di socializzazione e coesione e hanno instaurato un discreto rapporto con gli insegnanti.

Elenco studenti		Provenienza
1	ALAIMO GIULIA	IV F CMN
2	CALIA MATTIA	IV F CMN
3	GARRAFFO SALVATORE	IV F CMN
4	GIACOPELLO CARMELO PIO	IV F CMN
5	GIGLIO MICHELE	IV F CMN
6	IACONO ALFONSO	IV F CMN
7	LIOTTA DAVIDE	IV F CMN
8	MANISCALCO GIANPIETRO PIO	IV F CMN
9	MONTALBANO VINCENZO PIO	IV F CMN
10	MULE' ANTONELLA	IV F CMN
11	SABELLA ALEX	IV F CMN
12	SABELLA ANTONIO	IV F CMN

3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

Disciplina	DOCENTE	
	Cognome	Nome
ITALIANO, STORIA	FRANZONE	SALVATORE
INGLESE	SUTERA	GASPARE
MATEMATICA	COTTONE	ANTONELLA
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	GULOTTA	ACCURSIO
LABORATORIO DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	CROCE	SALVATORE ANTONIO
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO	TURTURICI	BENEDETTO
LABORATORIO DI SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO	GAETA	PABLO
MECCANICA E MACCHINE	FRISCIA	GIUSEPPE
LABORATORIO DI MECCANICA E MACCHINE	CROCE	SALVATORE ANTONIO
DIRITTO ED ECONOMIA	MARRONE	SALVATORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PECORARO	MONICA
IRC	ARANCIO	GIANNI

3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare anche in riferimento al Piano scolastico per la DDI

Per meglio esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo con riferimento alle singole discipline caratterizzanti il corso di studi e agli obiettivi formativi raggiunti in un'ottica pluridisciplinare e in riferimento al piano scolastico per la DDI, **si allegano i documenti sotto riportati:**

- **programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali del PECUP e disciplinari;**
- **Piano scolastico per la DDI;**
- **Unità di Apprendimento disciplinari e multidisciplinari (UDA di Educazione Civica).**

Di seguito si riportano le esperienze/temi/progetti elaborati nel corso dell'anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP.

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi consapevolmente sulle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili • Elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la 	<p>Salone dello Studente della Sicilia</p>	<p>Tutte</p>

<p>ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione superiore, che tenga conto, realisticamente, del percorso umano e scolastico intervenuto. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<p>Orienta Sicilia</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti morali e sociali • Avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro • Cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni • Competenze in materia di cittadinanza 	<p>Celebrazione della Giornata della Memoria</p> <p>Edith Bruck racconta Auschwitz</p> <p>Celebrazione giornata del Ricordo</p> <p>In memoria delle vittime dei massacri delle foibe</p> <p>Giornata della memoria e dell'impegno in memoria delle vittime della mafia</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Educaz. Civica</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio- sanitari, attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali • Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della 	<p>Video conferenza con il dott. Oliva, responsabile dell'Hub vaccinale di Sciacca. Campagna di sensibilizzazione e di informazione Covid-19</p> <p>Giornata mondiale contro l'AIDS</p> <p>Webinar dell'ASP di Agrigento sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili</p>	<p>Tutte</p>

corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona	Attività di informazione e di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in modalità e-learning	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale • Competenze in materia di cittadinanza 	Incontro formativo/informativo su bullismo e cyberbullismo Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Tutte
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza di matematica e competenza di base in scienze e tecnologie • Elaborare un autonomo metodo di studio che avvalori sia il proprio stile di apprendimento, sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli argomenti interdisciplinari incontrati 	Partecipazione Prove nazionali Invalsi Italiano, Inglese, Matematica Prove per classi parallele Simulazione I prova Esame di Stato Simulazione II prova Esame di Stato	Italiano Inglese Matematica Scienze della Navigazione
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di Meteorologia • Saper utilizzare strumentazioni utili alla definizione delle rotte 	Videoconferenza sull'utilizzo del Radar in Meteorologia	Scienze della Navigazione
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le competenze marittime 	Videoconferenza "I Mestieri del mare"	Scienze della Navigazione

3.4 Indicazioni educative e didattiche con riferimento al Piano scolastico per la DDI

Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format del piano individuale di lavoro integrato in chiave DDI, ha provveduto a progettare la didattica tenendo conto della ripresa delle attività didattiche in presenza. La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una "costruzione attiva" di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati definiti gli obiettivi, tenendo conto della possibilità di operare anche in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Per meglio esplicitare il percorso didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti, si allegano le schede informative per singole discipline

Allegato I- Scheda informativa per singole discipline e relazione finale

Metodologie e-learning per la DDI

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria la scuola ha attuato modalità di interazione online, mettendo a disposizione di docenti e famiglie, gli applicativi del RE, Argodidup e Scuolanext, avvalendosi di materiale audio-video non coperto da copyright. Successivamente si è fatto uso di metodologie di interazione più efficaci mediante l'impiego della piattaforma digitale per la distribuzione di contenuti didattici G-Suite for Education nel dominio @iissarena.edu.it avvalendosi di moderne strategie comunicative, innovazioni metodologiche, tecnologie e risorse.

Piattaforme digitali ed applicativi utilizzati	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none"> X Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Peer tutoring X Cooperative learning X Problem solving <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale <input type="checkbox"/> Debate
G-Suite for Education	<ul style="list-style-type: none"> X Classroom X Gmail X Drive X Meet <input type="checkbox"/> Calendar X Jamboard <input type="checkbox"/> MindMeister X Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni <input type="checkbox"/> altra app di G-Suite
Registro elettronico Argo	<ul style="list-style-type: none"> X Bacheca Didup (come registro delle attività svolte) X Scuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	<ul style="list-style-type: none"> X materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); X presentazioni power-point; <input type="checkbox"/> dispense in formato *.pdf; X aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) X condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; <input type="checkbox"/> registrazioni audio-video di proprie lezioni; X manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); <input type="checkbox"/> materiale non coperto da copyright <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....

3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Le attività programmate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, hanno previsto attività laboratoriali ed esperienze dirette di cittadinanza attiva. È stato attuato il curricolo verticale per classi parallele (VE e VF CMN) e sono state trattate le tematiche legate alla conoscenza dei valori che ispirano la Costituzione e quelle legate all'educazione digitale e alla Cittadinanza digitale, nonché i valori legati alla Memoria, alla dignità e alla promozione dei diritti umani. Gli studenti hanno

partecipato ad alcuni incontri e seminari online che si sono intersecati, per tematiche trasversali e interdisciplinarietà, con quelli organizzati in ordine ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

(Allegato F_ UDA di EDUAZIONE CIVICA)

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
BUONI COMPORAMENTI DIGITALI	Nel programmare dell'UDA di Educazione Civica il CdC ha è inteso promuovere il corretto uso degli strumenti tecnologici e digitali da parte degli studenti indirizzandoli ad avere molta cura della loro identità analogico-digitale, delle impronte che si lasciano muovendosi online, della propria e altrui reputazione.	<p>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE: Area 1- 3 Costituzione-Educazione digitale</p> <p>Docente di Italiano: 4 ore Docente di IRC: 3 ore Docente di Inglese: 3 ore Docente di Storia: 4 ore</p> <p>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: Area 3 Educazione digitale-Cittadinanza digitale</p> <p>Docente di Italiano: 5 ore Docente di Diritto: 5 ore Docente di Scienze Motorie: 6 ore Docente di Matematica: 3 ore</p>	<p>- Competenza digitale</p> <p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>-Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>

3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il progetto iniziale pre-pandemia prevedeva incontri e visite nei vari enti con cui la scuola aveva istituito dei protocolli d'intesa (cantieri navali, capitaneria di porto e compagnie di navigazione) con l'obiettivo di consentire all'allievo di fare esperienza delle diverse opportunità di lavoro riservate a un diplomato nel settore "Trasporti e Logistica".

Subentrato il periodo di pandemia, la scuola, non potendo più realizzare quanto già programmato a causa delle norme anti COVID, ha ripiegato, per quanto riguarda la parte relativa allo stage previsti nel secondo e terzo anno, su un percorso che sfruttava le risorse messe a disposizione direttamente dal MIUR nella piattaforma "Educazione Digitale". I docenti, di comune accordo, hanno scelto dalla piattaforma le tematiche che sembravano più adatte all'indirizzo di studio ponendo l'accento sull'educazione ambientale.

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
	Primo anno-Classe III Esperto sulla sicurezza - D.L. 81/2008/ presso Idnet Formazione	Primo anno-Classe III Nell'a.s. 2019/20 a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, è stato svolto solo il modulo di 8 ore sulla sicurezza in modalità a distanza. Le attività svolte sono le seguenti: Sicurezza ed Igiene negli ambienti di lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure	Livello 4 dell'EQF Imparare a imparare	Gli studenti hanno percepito l'attività svolta come un'opportunità per ampliare le loro conoscenze

<p>Welcome on board</p>	<p>Secondo anno-classe IV</p> <p>Piattaforma Educazione Digitale: Progetto “#YouthEmpowered” - Ente proponente: Coca Cola HBC Italia</p> <p>Piattaforma Educazione digitale: Progetto “Sportello Energia” Ente proponente : Leroy Merlin</p> <p>Esperto interno all'Istituto</p> <p>Nauticinblu Marevivo delegazione Sicilia</p>	<p>professionali coinvolte, obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio e comportamenti nei luoghi di lavoro.</p> <p>Secondo anno-classe IV</p> <p>Nell'a.s..2020/21 a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le attività di PCTO si sono realizzate interamente a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte sono state caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di applicazione delle conoscenze acquisite mediante uno o più project work.</p> <p>Con il percorso “#YouthEmpowered” della Coca Cola gli alunni hanno svolto attività volte a supportare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. All'interno del percorso due attività: una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali e un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali all'ingresso nel mondo professionale.</p> <p>Con il percorso Sportello Energia, gli alunni hanno approfondito i temi su natura ed energia, risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si è articolato in 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale volto ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.</p> <p>gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 60 certificate dalla piattaforma educazionedigitale.it</p> <p>Corso sulla sicurezza (4 ore)</p> <p>Nauticinblu, gli alunni hanno approfondito i seguenti temi trattati: Tutela della biodiversità seminario di ecologia marina Il mondo dei centri recupero tartarughe marine. Visita guidata e osservazione virtuali di tartarughe marine in riabilitazione Un giorno sott'acqua La tutela dei Fondali e delle Isole Vulcaniche - L'isola che non c'è! I fenomeni naturali che caratterizzano l'Isola Ferdinandea (Schiacca) Incontro conclusivo Tour virtuale dalla nave Caronte & tourist e consegna virtuale degli attestati gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 12 certificate in modalità a distanza</p>	<p>Comunicare</p>	<p>e soprattutto le loro competenze rispetto alla futura attività di allievo Ufficiale</p>
--------------------------------	--	--	-------------------	--

	<p>Terzo anno-classe V</p> <p>Collegamento autonomo on line al sito www.orientasicilia.it</p> <p>Esperto interno all'Istituto</p> <p>Piattaforma Educazione digitale: Progetto "Facciamo luce" Ente proponente: Civicamente srl</p> <p>Piattaforma Educazione Digitale: Progetto "Che impresa ragazzi!" Ente proponente: "Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio – "FeduF"</p>	<p>dalla piattaforma di Google Meet</p> <p>Terzo anno-classe V</p> <p>Nell'a.s. 2021/22 a causa del rinnovo dello stato di emergenza epidemiologica COVID-19, le attività di PCTO sono state realizzate in misura prevalente durante le ore curriculari mediante l'utilizzo della piattaforma educazionedigitale.it privilegiando l'e-learning attraverso videolezioni, podcast, test ed incontri a distanza con esperti in modalità sincrona e asincrona.</p> <p>XIX edizione di Orientasicilia per partecipare Al progetto, "ASTERFAIRS-Le Fiere con un clic" per un totale di 3 ore</p> <p>Corso sulla sicurezza (4 ore)</p> <p>"Facciamo luce"</p> <p>Apprendimento in E-learning e project work della durata di 20 ore sul tema della tutela dell'ambiente, dello smaltimento dei rifiuti e del riciclo.</p> <p>Progetto "Che impresa ragazzi!"</p> <p>Percorso della durata di 37 ore costituito da:</p> <p>Video lezione interattiva: una lezione digitale e un questionario di autovalutazione per introdurre l'importanza delle competenze economiche nell'ottica di realizzare progettualità di cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p>Apprendimento in E-learning: un percorso multimediale articolato in quattro lezioni sull'uso responsabile del denaro, sul mercato finanziario, ciclo economico e risparmio.</p> <p>Lezione in Plenaria: incontro in plenaria condotto da un esperto di banca, sulla base delle esigenze didattiche della classe, durante i quali sono stati approfonditi i temi dell'e-learning e poste le basi metodologiche per lo sviluppo del progetto d'impresa attraverso la compilazione di un business model canvas.</p>		
--	--	--	--	--

3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione ed eventuali riferimenti alla DDI

L'ISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per pervenire ad una reale integrazione e – ove possibile – allo sviluppo di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati di tutoraggio e sostegno degli apprendimenti. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Strategie inclusive

Premesso che i molteplici interventi normativi susseguitesi nell'ultimo periodo hanno favorito l'attività in presenza degli studenti BES al fine di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità, il processo inclusivo è stato altresì valorizzato attraverso il supporto degli strumenti digitali e telematici. Come già specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti di sostegno – quando se ne è presentata la necessità - hanno mantenuto l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, con la famiglia dell'alunno stesso, attraverso il sistema G-suite, progettando due tipologie di intervento secondo la specificità di ciascuna singola situazione:

a. azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Il docente di sostegno attraverso il sistema G-Suite svolge attività di co-docenza e di collaborazione concordata a beneficio della classe, all'interno delle classroom per singole discipline; inoltre il docente di sostegno è stato presente con rapporto 1:1 nella classroom attuando una modifica ad integrazione del PEI predisposto.

b. personalizzazione per allievi DSA e con BES certificati e non certificati

Si fa riferimento all'uso di strumenti digitali interni a G-suite per facilitare la mediazione di contenuti e per l'attribuzione di compiti/materiali personalizzati all'interno della piattaforma G-Suite Classroom, operando secondo modalità compensative/dispensative previste dai PDP.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	- si rimanda alla validità delle "tipologie di risorse da condividere" elencate nella precedente tabella "Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili"; - l'assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di "assegnazione di compito" che segue in basso.
Assegnazione di compito	Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di "copia ad ogni studente", in un momento successivo all'assegnazione è possibile l'azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare strategie coinvolgenti (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);
- Progetti di Recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring;
- Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
- Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze

4.LA VALUTAZIONE

Premessa

A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume innanzitutto una valenza formativa che considera la qualità dei processi attivati (disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale, autonomia operativa, la capacità di autovalutazione). A garanzia di questi principi è stata effettuata una valutazione che considera sia il prodotto realizzato, sia esso materiale o immateriale, che l'intero processo che lo ha indotto. La valutazione complessiva quindi comprende la dimensione formativa e quella oggettiva basata su evidenze empiriche; è integrata dall' uso di rubriche elaborate dalla commissione Ptof o all' interno dei Dipartimenti. Il docente riporta sul RE gli esiti delle verifiche svolte sia in DDI sia in presenza. Per gli alunni con BES si fa riferimento ai criteri e strumenti definiti e concordati nel PDP e PEI opportunamente aggiornati nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci, congiuntamente alla famiglia. Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati...). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l'art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere si evidenzia come sia stata integrata nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell'autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle modalità a distanza utilizzate ove necessario¹:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;
- partecipazione, comunicazione, azione svolta dallo studente durante la DDI

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in via ordinaria in presenza e a distanza, in alcuni periodi dell'anno in funzione dell'andamento della curva epidemiologica o relativamente all'insegnamento in modalità agile da parte dei "docenti fragili" con modalità sincrone e asincrone, attraverso strumenti e modalità seguenti (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

Tipologie di verifica con riferimento alla DDI

Verifiche orali

- colloquio individuale
- colloquio di gruppo
- debate

Verifiche scritte

- Esposizione autonoma individuale/di gruppo
- Compiti a tempo
- Saggi, report, relazioni
- Testi aumentati
- Mappe mentali
- Blogging
- Esperienze di laboratorio virtuale

La verifica delle presenze e della partecipazione degli studenti alle attività di didattica in presenza e in DDI è stata effettuata attraverso regolare appello su RE Argo software e nelle apposite sezioni della piattaforma di *e-learning* adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.

In ordine alla valutazione delle verifiche somministrate, rimangono validi i criteri di cui al Regolamento di valutazione alunni, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza

¹ cfr. *Strumenti per la verifica e Valutazione nella didattica a distanza _ Allegato all'Integrazione del Regolamento di valutazione d' Istituto*

Criteria generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività ...);
- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

Criteria generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito agli aa.ss. 2020/21 e 2021/22, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

(Allegato B_VALUTAZIONE DISCIPLINE)

Criteria generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie

dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DDI

Per quanto concerne le attività didattiche svolte a distanza valgono gli stessi criteri generali di valutazione del comportamento di cui al *Regolamento di Valutazione d'Istituto* così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DaD, ai sensi delle OM n.10 e 11 del 16 maggio 2020. La valutazione è integrata dall'uso di griglie e rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti come da *Regolamento* cui si rimanda.

Allegato C_ Valutazione Comportamento

4.2 Prove d'esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 hanno la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Come specifica l'OM 65/2022 il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venticinque punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di quindici punti per la prima e un massimo di dieci punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquanta punti.

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Come indicato nell'ordinanza ministeriale il punteggio della prima prova (max 15 punti) è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

Seconda prova scritta (Scienze della Navigazione)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 all'O.M. 65/2022. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di **tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte**; tra tali proposte viene **sorteggiata**, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Per l'anno scolastico 2021/2022, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3

art 20 OM 65/2022.

Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

Chiarimenti ex nota ministeriale n.7775 del 28.03.2022- Predisposizione delle tracce per la seconda prova

In merito all'interpretazione e all'applicazione di talune disposizioni contenute nell'ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, che disciplina per l'anno scolastico 2021/2022 lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, si forniscono i seguenti chiarimenti e indicazioni operative, raccomandando una lettura puntuale dell'ordinanza stessa.

Predisposizione delle tracce per la seconda prova

Le caratteristiche della prova devono essere conformi ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018.

Come previsto dalla nota ministeriale 4 ottobre 2018, n. 3050, all'allegato 2, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:

- alla struttura della prova d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova;
- alla valutazione delle prove. Essi sono composti dalle seguenti sezioni:
 - 1) un preambolo, denominato "Caratteristiche della prova d'esame", contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame;
 - 2) una o più tabelle, rubricate sotto la denominazione: "Disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta", contenenti la definizione, per ciascuna disciplina, dei nuclei tematici fondamentali e degli obiettivi della prova.

Per "nucleo tematico fondamentale" si intende un nodo concettuale essenziale ed irrinunciabile della disciplina.

Per "obiettivo della prova" si intende l'indicazione delle operazioni cognitive e delle procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero, in altre parole, la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali sopra individuati;

- 3) una griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, contenente un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che le Commissioni d'esame utilizzano per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, declinando in descrittori di livello i suddetti indicatori.

Si raccomanda perciò alle SS. LL. di promuovere occasioni di studio e di approfondimento volte ad ampliare la conoscenza dei quadri di riferimento, coinvolgendo anche gli studenti delle classi finali.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 4, dell'ordinanza, qualora i quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata.

Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati. Qualora la prova riguardi più sottocommissioni della medesima istituzione scolastica, le stesse concordano la durata della prova, mentre i presidenti definiscono di comune accordo l'orario di inizio della prova e le modalità di sorteggio della traccia.

Per i percorsi di studio che non dispongono di un Quadro di riferimento specifico, ai fini dell'elaborazione delle proposte di tracce si terrà conto del Quadro di riferimento dell'indirizzo ordinamentale di afferenza (quello di cui si consegue il diploma) e/o della struttura e delle caratteristiche delle prove nazionali dello specifico percorso somministrate nel 2019 in quanto compatibili.

In relazione al procedimento di formulazione delle tre proposte di traccia della seconda prova di cui all'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza, tutti i docenti titolari della disciplina oggetto di seconda prova dichiarano obbligatoriamente per iscritto:

a) se nell'anno scolastico 2021/2022 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati assegnati alle altre sottocommissioni coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova;

b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con candidati assegnati ad altre sottocommissioni coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Prova orale (colloquio)

La prova orale (punteggio max 25) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto).

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica**. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**PCTO**).

Allegato D GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (predisposta dal M.I. O.M.65/2022)

Per quanto concerne **la scelta dei materiali da proporre per il colloquio** si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

Tabella con esempi di materiali

Tipologia Di Materiale	Esempi	Discipline Coinvolte	A Cosa Serve
<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte, articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline dell'esame	- lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro	tutte le discipline d'esame	- effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifico-tecnologica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche e laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., sviluppo di prototipi e	tutte le discipline d'esame	- effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con

	applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio		contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)	discipline interessate dal progetto	- effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
<i>Grafico</i>	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/ Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	- confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
<i>Situazione e- stimolo o situazione -problema</i>	Fotografie, grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l'azione. Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente
<i>Mappa</i>	- mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

Il docente della disciplina letteraria riepiloga nella tabella sottostante in modo dettagliato i testi oggetto di studio del quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

TITOLO DOCUMENTO	TIPOLOGIA TESTUALE/AUTORE/PERIODO
<i>Da Les fleurs du mal, L'albatro, pp.62-63</i>	<i>Poesia Charles Baudelaire 1ª metà dell'Ottocento</i>

Da Il romanzo sperimentale, Come si scrive un romanzo sperimentale, pp. 115-117	Romanzo sperimentale Zola Il Naturalismo
Da Vita dei campi, Fantasticheria, "L'ideale dell'ostrica", pp. 142-146	Racconto Giovanni Verga Il Verismo
Da Vita dei campi, Rosso Malpelo, pp.148-158	Racconto Giovanni Verga Il Verismo
Da Novelle rusticane, La roba, pp. 174-179	Novella Verga Il Verismo
Da I Malavoglia Prefazione, Uno studio "sincero e spassionato", pp. 160-163	Romanzo Giovanni Verga Il Verismo
Da I Malavoglia Cap. I, Padron 'Ntoni e la saggezza popolare, pp. 163-166	Romanzo Giovanni Verga Il Verismo
Da I Malavoglia Capitolo I, L'affare dei lupini, pp. 167-169	Romanzo Giovanni Verga Il Verismo
Da I Malavoglia Capitolo XV, L'addio di 'Ntoni, pp. 170-173	Romanzo Giovanni Verga Il Verismo
Da Mastro-don Gesualdo Cap. IV, parte I, Una giornata-tipo di Gesualdo, pp. 181-184	Romanzo Giovanni Verga Il Verismo
Da Mastro-don Gesualdo Capitolo V, parte IV, Gesualdo muore da "vinto", pp. 187-180	Romanzo Giovanni Verga Il Verismo
Da Myricae, Lavandare p. 231 X Agosto, pp. 232-234 Novembre p.235 Temporale, pp. 237 Il lampo, p. 238 Arano, p. 229 Da Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno, pp. 248-249	Poesia Giovanni Pascoli Decadentismo
Da Il fanciullino, capp. I, III, IV, Una dichiarazione di poetica, pp. 252-255	Saggio Giovanni Pascoli Decadentismo
Da Teoria e invenzione futurista Correzione di bozze + desideri in velocità, p 515	Poesia Filippo Tommaso Marinetti Futurismo
Da I colloqui La signorina Felicita, p. 505	Poesia Guido Gozzano Crepuscolari
Desolazione (dal web)	Poesia Sergio Corazzini Crepuscolari
Da L'umorismo Vedo una vecchia signora, p.388	Saggio Luigi Pirandello Decadentismo
Da Il fu Mattia Pascal, Adriano Meis entra in scena, capitolo VIII, pp. 411-416 L'ombra di Adriano Meis, capitolo XV, 417-420	Romanzo Luigi Pirandello Decadentismo
Da Uno, nessuno e centomila Tutta colpa del naso, libro I, capitoli I-II, pp. 422-426 La vita non conclude, Libro VIII, capitolo II-IV, pp. 426-429	Romanzo Luigi Pirandello Decadentismo
Da La coscienza di Zeno Prefazione cap.I, p.478 L'origine del vizio del fumo, p.480	Romanzo Italo Svevo Decadentismo

<p>Da L'Allegria, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Il porto sepolto (in fotocopia), I fiumi, In memoria (in fotocopia)</p>	<p>Poesia G. Ungaretti Ermetismo</p>
<p>Da Ossi di seppia I limoni, pag 629, Meriggiare, pag 633, Spesso il male, pag 635, Non chiederci la parola, pag 637, Da Le occasioni La casa dei doganieri (pag 644) Da Sature Ho sceso, dandoti il braccio. p. 650</p>	<p>Poesie Eugenio Montale Ermetismo</p>
<p>Da Giorno dopo Giorno Milano, Agosto 1943 (da fotocopia) Uomo del mio tempo e Alle fronde dei salici (Dal web)</p>	<p>Poesia Salvatore Quasimodo Ermetismo</p>

Le competenze di Educazione Civica

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'OM 65/2022 prevede che durante la prova orale il candidato argomenti, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. il PCTO non sarà requisito di accesso all'esame ma concorrerà alla valutazione finale del candidato, nell'ambito dei 20 punti massimi attribuiti alla prova orale.

Allegato E - FORMAT_PCTO

I moduli DNL con metodologia CLIL

La nostra scuola ha avviato percorsi di formazione specifica in lingua straniera e sulle metodologie CLIL per i docenti delle discipline non linguistiche (DNL) previste che, tuttavia, non si sono ancora conclusi. Pertanto nelle more dell'acquisizione da parte dei docenti interessati delle competenze linguistiche certificate e degli specifici titoli richiesti dalla norma per l'attuazione dei percorsi didattici CLIL, le competenze acquisite con tale metodologia non sono ancora valutabili.

4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova	Numero prove primo periodo	Prove secondo periodo	Disciplina/e
Prove non strutturate, strutturate	3	3	Italiano
Prove semistrutturate	3	2	Inglese
Prove semistrutturate	1	1	Elettrotecnica, elettronica e automazione
Prove semistrutturate e strutturate	3	2	Matematica
“	3	2	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo
Prove strutturate e semistrutturate	2	2	Meccanica e macchine
“	1	1	Religione

"	2	2	<i>Diritto ed economia</i>
<i>Prove pratiche, prove strutturate</i>	3	2	<i>Scienze motorie e sportive</i>

4.5 Libri di testo in adozione nella classe

Disciplina	Titolo-Autore-Editore
RELIGIONE	ITINERARI DI IRC 2.0-VOLUME UNICO/SCHEDA TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE Autore: Contadini M. - Editore: ELLE DI CI
ITALIANO LETTERATURA	CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE VERDE AGGIORNATA- VOLUME 3+EBOOK Autore: Giunta C. - Editore: GARZANTI SCUOLA
INGLESE	GET ON BOARD NUOVA EDIZIONE- LIBRO MISTO Autori: Abis G., Davies S. - Editore: IL CAPITELLO
INGLESE	TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO AA. VV. Editore:PEARSON LONGMAN
STORIA	MEMORIA E FUTURO VOL. 3 / DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE Autore: Di Sacco Paolo - Editore: SEI
MATEMATICA	COLORI DELLA MATEMATICA-ED. VERDE -VOL.4+EBOOK Autori: Sasso L., Zoli E. - Editore: PETRINI
DIRITTO ED ECONOMIA	DIRITTO & ECONOMIA SETTORE NAUTICO/PER CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI, CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE Autori: Flaccavento M., Giannetti B. - Editore: HOEPLI
MECCANICA APPLICATA	MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI-EDIZIONE GIALLA/PER COSTRUZIONI NAVALI E CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE Autore: Ferraro L. - Editore: HOEPLI
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA A BORDO/PRINCIPI DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E AUTOMAZIONE-R Autori: Flaccavento M., Dell'Acqua F. - Editore: HOEPLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NUOVO PRATICAMENTE SPORT Autori: Del Nista P., Parker J., Tasselli A. - Editore: D'ANNA
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	NUOVO SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE Autore: Di Franco L. - Editore: HOEPLI

5. CREDITO SCOLASTICO

5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno) e poi sulla base delle indicazioni fornite all'articolo 11 dell'O.M.65/2022, tabella 1 di cui all'allegato C, procedono a convertire il suddetto credito in cinquantaresimi

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio

docenti:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF
- partecipazione alle attività didattiche a distanza

In particolare è attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno DUE degli indicatori precedentemente descritti.

5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito

Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
- b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
- c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;
- d) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

5.3 Credito candidati esterni

Per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta; iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI)

Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento del colloquio in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame orale in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

I testi della prima prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la Commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSA BES (Allegato G)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. Franzone Salvatore	Italiano, Storia	
Prof. Sutera Gaspare	Inglese	
Prof.ssa Cottone Antonella	Matematica	
Prof. Gulotta Accursio	Elettrotecnica, Elettr., Autom.	
Prof. Croce Salvatore Antonio	Lab. Elettro. Auto e Meccanica	
Prof. Turturici Benedetto	Scienze d. Navigazione	
Prof. Gaeta Pablo	Lab. Scienze d. Navigazione	
Prof. Friscia Giuseppe	Meccanica e Macchine	
Prof. Marrone Salvatore	Diritto ed economia	
Prof.ssa Pecoraro Monica	Scienze Motorie e Sportive	
Prof. Arancio Gianni	IRC	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alunni: _____
